

“Il governo darà più fondi ma i cittadini devono diventare responsabili”

Il ministro dell'Ambiente Galletti: nessuna imposizione dall'alto

Intervista

GIACOMO GALEAZZI
ROMA

Stanziamento 35 milioni di euro per la mobilità sostenibile e altri soldi arriveranno ma è vergognoso speculare sui morti». Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti respinge l'attacco di Beppe Grillo al governo per il boom in Italia di decessi provocati dall'inquinamento. «Faremo tutto quello che è necessario per la salute degli italiani»

Anche gli studi europei parlano di 80mila morti per smog. Che cosa replica all'allarme?

«I dati sono molto preoccupanti e vanno presi sul serio. Ma non accetto sciacallaggio. I 5 stelle fanno vecchia politica addossando la responsabilità per qualunque cosa sempre e solo al governo. A Parigi è appena

stato firmato un accordo storico sui cambiamenti climatici. Siamo di fronte all'anno più caldo della storia e al periodo di siccità più lungo della storia. Scopriremo in futuro se tra i due fatti esiste una relazione. Stiamo affrontando una situazione del tutto eccezionale».

Ma con quali provvedimenti il governo ora interviene?

«Sulla qualità dell'aria il nuovo collegato ambientale include decine di interventi finanziati dal mio dicastero coi Comuni: piste ciclabili, acquisti di biciclette, ripristino dell'ecobonus per l'uso migliore dell'energia e altre misure specifiche. Nei giorni scorsi ho messo a disposizione i primi 5 milioni ma sono pronto a stanziare altri fondi, e cioè tutti quelli di cui c'è bisogno perché a un'emergenza si risponde con un'emergenza. Nei periodi critici ageveremo ancor più gli sconti ai biglietti dei mezzi pubblici locali».

Milano ferma il traffico privato per tre giorni, Roma invece fa ricorso alle targhe alterne per due. Significa che si continuerà a procedere in ordine sparso?

«Gli interventi saranno coordi-

nati. Proprio per seguire una linea comune mercoledì riunisco governatori, sindaci delle grandi città, vertici della Protezione civile e agenzie per l'ambiente. Non voglio imporre misure dall'alto. Nessuno conosce il proprio territorio meglio di un amministratore locale. Ho convocato tutti per valutare gli interventi già messi in campo da Regioni e Comuni. E' compito dei sindaci e deve continuare ad esserlo. Insieme dobbiamo giudicare quali misure si sono dimostrate più efficaci. Vanno estese e condivise le esperienze di maggior successo. Agiamo nel concreto, non in astratto o per alimentare polemiche politiche. Invece di farne terreno di scontro come vuole Grillo, il contrasto all'inquinamento dell'aria richiede un salto di cultura civica nelle strade, nelle realtà produttive, nelle abitazioni».

Non è un rimpallo di responsabilità tra centro e periferia?

«No. La porta del mio ministero è sempre aperta. Io posso aiutare economicamente gli enti locali e aiutarli dal punto di vista del coordinamento. E' insieme

a loro che vanno impostate le politiche di medio periodo richieste dall'accordo di Parigi. Sto operando in stretto collegamento con il dicastero della Salute. Lo smog è soprattutto un allarme sanitario, per questo il commissario straordinario di Roma, Francesco Paolo Tronca, ha partecipato all'incontro con me e Beatrice Lorenzin. L'emergenza può durare ancora molto e ripetersi più volte, quindi la nostra risposta deve essere coordinata e di sistema, non in ordine sparso. Mercoledì il governo troverà con i governatori e i sindaci un metodo unico di procedere da qui in avanti».

Quali sono le priorità nell'azione anti-smog dell'esecutivo?

«Sarà svecchiato il parco mezzi pubblici e verrà innalzata l'efficienza energetica. Sono interventi da coordinare con gli amministratori locali, non possono calare dall'alto. Attraverso campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica i dicasteri dell'Ambiente e della Salute si impegnano a spiegare ai cittadini che, oggi più che mai, molto dipende dal grado di responsabilità delle loro scelte».

Gli interventi del ministro Delrio nella legge di stabilità

- 1 Ecobonus**
Proroga per il 2016 per i privati: 65% per le riqualificazioni energetiche, 50% per le ristrutturazioni 65% anche per i condomini
- 2 Ciclovie**
Previsti stanziamenti per la realizzazione di ciclovie turistiche e la sicurezza della ciclabilità. Fondi per la Venezia-Torino e altre opere
- 3 Tpl e mezzi nuovi**
Fondi per la riqualificazione elettrica dei mezzi adibiti a trasporto pubblico locale. Risorse disponibili per 430 milioni
- 4 Autocaravan**
Incentivi fino a 8mila euro per dismettere caravan fino a euro 2 Ecobonus (65%) esteso anche agli alloggi di edilizia residenziale pubblica

80 mila morti Secondo l'Agenzia europea dell'ambiente (Aea), in Italia nel 2012 ci sono stati 84.400 decessi prematuri a causa dell'inquinamento dell'aria in città

Bisogna svecchiare il parco dei mezzi pubblici e sprecare meno energia

L'emergenza può durare molto, governo ed Enti devono dare una risposta coordinata

Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente



La polemica Grillo ha attaccato il governo per i morti in Italia attribuibili allo smog. Galletti replica: «Una forma di sciacallaggio attribuire la colpa di qualsiasi cosa all'Esecutivo»

35 milioni Lo stanziamento del governo per la mobilità sostenibile

